

## QUADRO C1

### LAUREA MAGISTRALE IN BIOLOGIA MOLECOLARE E APPLICATA

#### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

##### Indicatori di ingresso

###### *iC00a - Avvii di carriera*

Nel 2022 il corso di laurea in Biologia Molecolare e Applicata (BMA) ha registrato 78 avvii di carriera. Il dato conferma la tendenza alla diminuzione registrata nei tre anni accademici precedenti (120 nel 2019, 107 nel 2020, 81 nel 2021), sebbene con una differenza più contenuta in quest'ultimo anno ed in parte attribuibile anche all'istituzione di un nuovo CdS in Biologia della nutrizione, precedentemente curriculum di BMA. Come nel triennio precedente, il numero di iscrizioni supera notevolmente sia il dato della macro regione centro (48) che quello nazionale (45).

###### *iC04*

Questo indicatore, relativo agli iscritti al primo anno e laureati in altro Ateneo, nel 2022 ha un valore di 30,8%, in diminuzione rispetto al 2021 (43,2%), quando aveva registrato il valore massimo del quadriennio passato. Resta comunque superiore al valore minimo di 18,7% registrato nel 2020. E' minore dei valori di Ateneo (82,3%), di macro regione (49,3%) e nazionale (46,1%).

##### Indicatori di percorso

###### *iC13/iC14*

I valori di questi indicatori fanno riferimento al 2021. L'indicatore iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al primo anno) registra un lieve incremento rispetto al 2020 (da 44,9% a 45,6%), in linea con il trend dal 2019 (42,2%). Tali dati risultano significativamente inferiori alle percentuali registrate nel 2018 (49,3%) e negli anni precedenti. Anche i dati 2021 a livello di Ateneo (54,9%) Nazionali (62,3%) e dell'area centro (56,8%) risultano superiori a quello di CdS. Per quanto riguarda la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (iC15) oppure almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno (iC15BIS), gli indici 2021 recuperano rispetto al 2020 (66,2% e 67,6%, rispettivamente, contro 58,8% in entrambi i casi), e dopo cali costanti dal 2018. Sono più alti delle medie di Ateneo (43,8% per entrambi), e minori delle medie di macro regione (iC15:70,8%, iC15BIS: 71,1%) e nazionali (iC15:80,9%, iC15BIS: 81,3%). In questo contesto si identifica una possibile causa nelle tardive immatricolazioni che consentono iscrizioni sino a maggio.

L'indicatore iC14 relativo alla percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (92,6%) è in linea con i dati del triennio precedente durante il quale oscillava tra 92% e 95%. Il valore è sensibilmente più alto della media di Ateneo (52,4%) e in linea con le medie di area centro (89,9%) e nazionale (94,5%). Per un'analisi più approfondita possiamo osservare la percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (indicatore iC21). Il dato fa riferimento al 2021, ed è del 95,6%, in crescita rispetto ai due anni precedenti (92,2% nel 2019 e 93,8% nel 2020) ma minore del 2019 (97,5%). Il valore è superiore alle medie di Ateneo (52,4%) e di macro regione (91,3%) e in linea con la media nazionale (95,5%). La percentuale di studenti che ha proseguito la carriera in altro CdS dell'ateneo (iC23) nel 2021 è pari all'1,5%, mentre era nulla nel 2020 e nel 2019. E' nulla anche la media di Ateneo, mentre le medi di macro area e nazionale sono 0,7% e 0,6%, rispettivamente.

## **Indicatori di uscita**

### *iCO2*

Questo indicatore, relativo ai laureati entro la durata normale del corso, è pari al 29,6%, in miglioramento rispetto all'anno accademico precedente (18,5%), invertendo un trend di decrescita che durava da 4 anni (56,1% nel 2018, 48,5% nel 2019, 40,7% nel 2020). E' però minore della media di Ateneo (54,4%) e della media di Italia centro (58,2%) e nazionale (67,9%).

## **Conclusioni**

Le analisi presentate sono relative ad un anno accademico caratterizzato principalmente dall'ampliamento dell'offerta didattica con la creazione dei due curricula Tecnologie Biologiche e Biologia Computazionale. Si è registrata una flessione per quanto riguarda gli avvisi di carriera, anche se di entità minore rispetto agli anni precedenti. Si continuano a registrare numeri di iscrizioni superiori alla media nazionale. Il numero di iscritti totale nel 2022 è in diminuzione rispetto al 2021 e al 2020, anno nel quale si registrava il numero massimo di iscritti dal 2018, probabilmente connesso ad un rallentamento della carriera media degli studenti, una tendenza già iniziata nel quadriennio precedente e possibilmente peggiorato dalla situazione emergenziale.